



Emergenza sanitaria Covid-19 e sport: gli impatti sugli stili di vita dei cittadini e sull'offerta di servizi post-Lockdown

Indice dei contenuti

Executive summary	3
Impatti sui cittadini e sulla domanda di servizi sportivi	7
Impatti sulle organizzazioni e sull'offerta di servizi sportivi	20
Il futuro per i cittadini: attese, previsioni e freni	24
Il futuro per le organizzazioni sportive: attese, previsioni e freni	28
Nota metodologica e guida alla lettura	33



EXECUTIVE SUMMARY

Cittadini: attività fisica e domanda di servizi dopo il lockdown

- 1. IL BILANCIO SUL BENESSERE PSICO-FISICO.** L'uscita dal lockdown, a luglio, fotografa una popolazione che si percepisce per oltre due terzi in salute (67%), serena (64%) e in armonia con se stessa (71%). Esprimono una condizione tonica di forma e salute fisica il 39% dei cittadini, mentre a rischio parrebbe in particolare un 27% di soggetti compromessi che non si sentono in salute e presentano patologie/disturbi cronici o presumibile obesità. Il terzo rimanente si colloca in posizione intermedia, fuori forma ma tutto sommato in ancora sano.
- 2. UNA CAUTA RIPARTENZA.** Cresce di 7-10 punti rispetto al lockdown (attestandosi al 70%) la quota di soggetti che afferma di mantenersi attiva, ma l'emergenza si porta dietro anche un terzo di italiani che si dicono preoccupati all'idea di uscire di casa per svolgere esercizio fisico o sportivo.
- 3. IL MOVIMENTO NEL QUOTIDIANO.** Tra camminate veloci, corsa e bicicletta quasi 8 su 10 si muovono all'aperto, mentre la metà si è cimentata in attività ginniche domestiche senza (30%) o con (22%) l'ausilio di supporti digitali (web, tv, app, video e consolle); una minoranza, spesso genitori, usando l'eventuale giardino attività ludiche.
- 4. ATTIVITÀ FISICA E SPORTIVA.** Quattro italiani su dieci si dicono attivi, praticando regolarmente attività fisica o sportiva più volte a settimana, contrapposti a circa un quinto di cittadini sedentari. I ragazzi under16 che hanno integrato l'attività fisica nel quotidiano (per almeno mezz'ora) sono il 54%, ma c'è anche un 16% di ragazzi sedentari che, nell'ultimo mese, non ne hanno proprio praticata.
- 5. LA DOMANDA DI SERVIZI.** Nella percezione dei cittadini, la propria spesa per attività fisica e sportiva nel complesso è ritornata ai livelli precedenti all'Emergenza. Tuttavia oggi è il 23% ad affermare di essere iscritto a un centro sportivo, palestra o piscina: un calo di 8 punti rispetto al 31% pre-Covid. Si registra altresì un 16% stabile di fruitori di servizi gratuiti on line (con un picco del 21% durante il lockdown), mentre cresce, seppur di poco, la quota di soggetti paganti (dal 6 all'8%). Tuttavia, se i fruitori dei servizi fisici (centri sportivi, palestre ecc.) e dei servizi web gratuiti tendono a consolidarsi maggiormente (il 75% e il 71% è motivato rispettivamente al rinnovo), i fruitori dell'on line a pagamento si mostrano più volatili (solo il 45% rinnoverebbe).

Cittadini e futuro: mood, attese e freni verso l'attività fisica e sportiva

- 6. UN FUTURO POSITIVO, MA A RISCHIO LO SPORT.** Tutto sommato son ben due terzi gli italiani che si dicono generalmente ottimisti verso il futuro. Sempre in maggioranza prevedono che i loro concittadini saranno sempre più attenti alla salute e al benessere (settori nei quali prevedono anche un aumento di spesa). Ci si aspetta anche maggiore attenzione all'attività fisica, ma, preoccupati per la reale o attesa perdita del proprio potere d'acquisto, si mostrano più scettici verso uno scenario futuro nel quale la popolazione spenderà di più per lo sport e dal quale il sistema sportivo nazionale uscirà rinforzato (il 54% non lo crede).
- 7. IL PROBABILE TURNOVER DEGLI ISCRITTI.** Le intenzioni rispetto all'eventualità di iscriversi a centri sportivi e palestre paiono tuttavia stabili, ma con probabile turnover. Tra gli iscritti è il 14% a dirsi intenzionato a smettere, ma i dati mostrano un nuovo slancio da parte di chi non è ancora rientrato o vuole iniziare ex novo: un bacino potenziale del 17%, concentrato tra studenti, genitori di bambini 0-5enni e giovani under 40 di ceto medio-alto.
- 8. I KILLER DELL'ISCRIZIONE.** Come in altri campi il Covid ha a oggi lasciato il segno su comportamenti e preferenze che trovano conferma dai dati di questa ricerca. Come testimoniano le distese di bar vuoti all'interno e brulicanti all'esterno, così il 36 % di chi non intende iscriversi (o rinnovare l'iscrizione) al centro sportivo/palestra o piscina afferma di non volerlo fare perché preferisce allenarsi all'aperto - o nel 22% dei casi a casa – e il 26% perché teme di contrarre il virus. Non manca poi un quinto di soggetti che prevede di rinunciare a causa di sopraggiunte ristrettezze economiche. Segnale non positivo a riguardo il fatto che queste preoccupazioni toccano le fasce più giovani della popolazione, così come coloro la cui salute appare già a rischio.

Organizzazioni sportive: la ripartenza e le previsioni per l'autunno

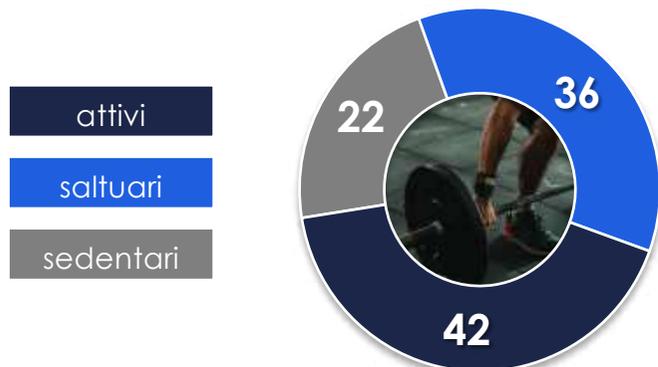
- 1. UNO STOP PROLUNGATO.** Tra giugno e luglio il 73% ha ripreso le attività in sede, ma solo il 7% le ha riavviate completamente, mentre il 69% ammette fatica. Maggiore difficoltà si registra al Sud e tra le Asd, mentre più resilienti si mostrano le Srl ed Spa. La previsione al primo 1° ottobre 2020 è di riaprire completamente per il 56%, parzialmente per il 43%, ma oltre 1 su 10 farà fatica a ripartire.
- 2. CRITICITÀ FINANZIARIE E NORMATIVE.** Il 44% delle organizzazioni sportive che prevede di non riavviare a pieno le attività entro ottobre adduce prevalentemente motivazioni economiche (i mancati ricavi, il bilancio ecc.) e normative (applicare le disposizioni anti-Covid).
- 3. DAL WEB AL RIENTRO.** Alla riapertura si accompagna una progressiva riduzione dei servizi on line rivolti agli iscritti (-27% di saldo netto tra quanti hanno aumentato e ridotto le attività dopo il lockdown), con ulteriore riduzione prevista per ottobre, quando solo il 25% degli enti prevede di mantenere l'esercizio invariato o ad incrementarlo.
- 4. PESSIMISMO MAGGIORITARIO.** Guardando al futuro, solo il 41% dei referenti organizzativi si mostra ottimista (-12% rispetto ai cittadini): un pessimismo generale e prevalente che si esprime anche nelle previsioni che il sistema sportivo nazionale si indebolirà (62%) e che le persone non aumenteranno il proprio budget dedicato all'attività sportiva (65%).
- 5. LA SPINTA A INVESTIRE.** Nonostante il quadro a tinte fosche un'ampia quota di organizzazioni sportive (tra il 43 e il 54%) si pone il proposito di incrementare la formazione e gli investimenti in ambito sia gestionale sia digitale.
- 6. SKILLS PER RIPARTIRE.** Per superare la crisi le competenze da rafforzare riguardano in primis la capacità di accedere a bandi pubblici di finanziamento (63%), seguono le competenze in ambito legale e digitale (34 e 33% rispettivamente).



IMPATTI SUI CITTADINI E SULLA DOMANDA DI SERVIZI SPORTIVI

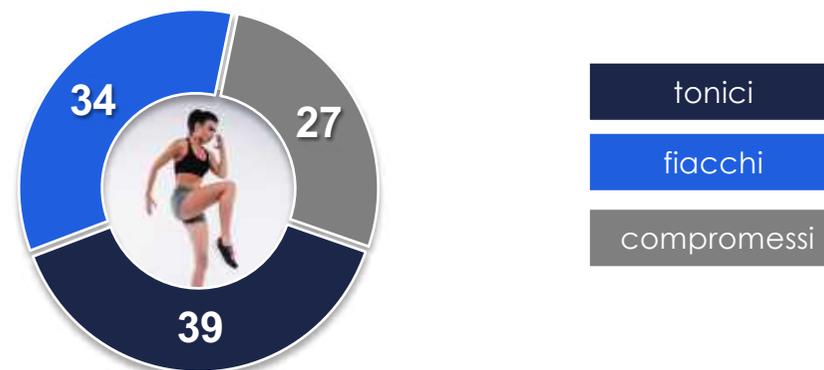
La fotografia dopo il lockdown: attività, forma e salute fisica dei cittadini

ATTIVITÀ FISICA (oggi)



I più attivi		I più sedentari	
Lavorano da casa	+ 9	Gen. Silent	+ 25
Generazione Z	+ 8	Baby Boomer	+ 9
Redditi medio-alti	+ 7	Meno istruiti	+ 9
Più istruiti	+ 7	Redditi bassi	+ 8
Maschi	+ 4	Centro-Sud	+ 3

INDICE DI FORMA E SALUTE FISICA (oggi)



I più tonici		I più compromessi	
Studenti	+ 25	Gen. Silent	+ 12
Generazione Z	+ 20	Meno istruiti	+ 4
Più istruiti	+ 12	Ha figli 0-5enni	+ 3
Residenti in città	+ 6	Millennials	+ 3
Lavorano da casa	+ 6	Vive in piccoli centri	+ 3

Fase 3: la spinta ad essere attivi dopo la riapertura

In riferimento all'ultimo mese, quanto si riconosce nelle seguenti affermazioni relative all'attività fisica e sportiva?
(somma accordo: 'molto' + 'abbastanza')

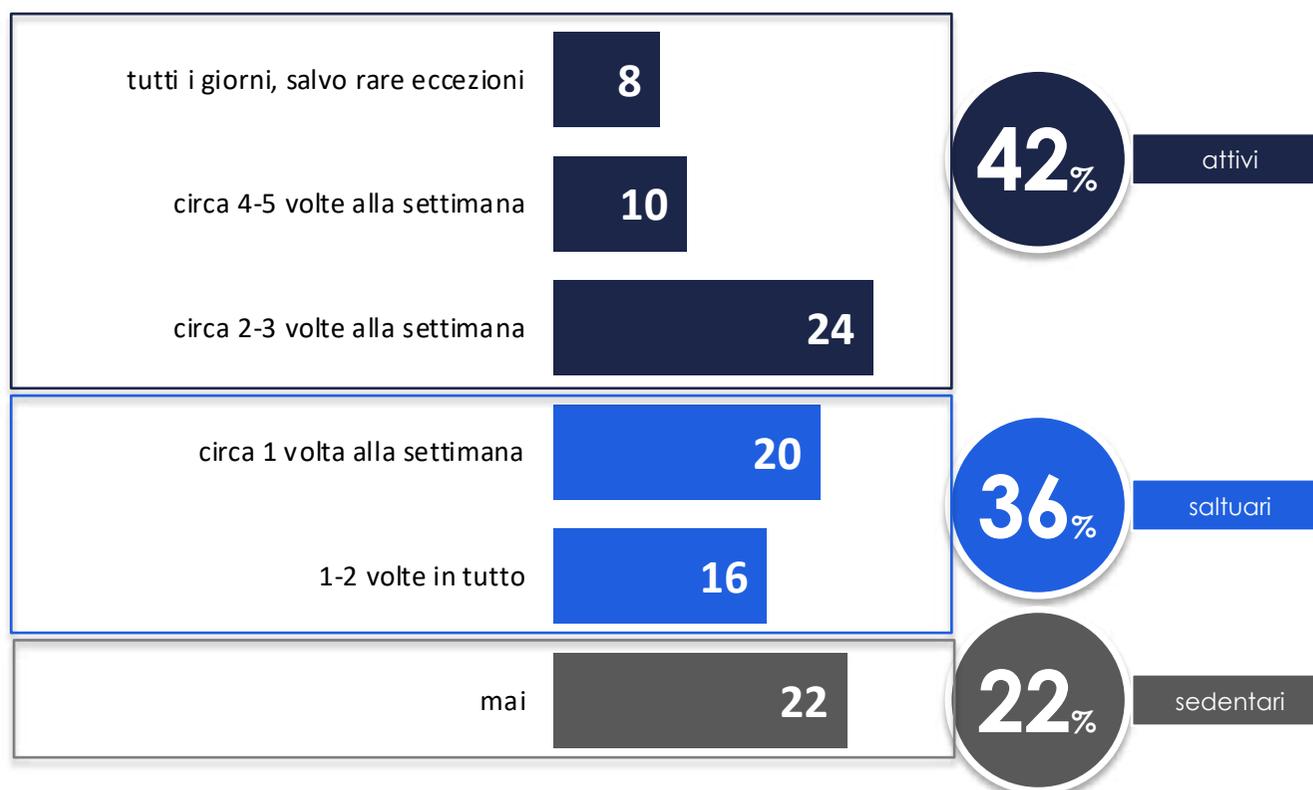
ELEMENTI VIRTUOSI			DIFFERENZA DAL LOCKDOWN
	mi mantengo attivo perché fa bene alla salute mentale	70	+ 7
	è importante per me mantenermi attivo regolarmente	68	+ 10
	mi mantengo attivo perché fa bene alla salute fisica	68	
	sento di poter condurre uno stile di vita attivo	65	
	trovo che l'esercizio fisico o sportivo sia rimasto divertente e appagante	62	
	sento di avere l'opportunità per fare attività fisica o sportiva	60	
	le persone vicine sono per me un importante stimolo per avere uno stile di vita attivo	50	- 1
	sono uno stimolo per le persone vicine affinché tengano uno stile di vita attivo	46	+ 3
	il lavoro da casa mi consente di fare attività fisica e/o sportiva	33	- 18

RETAGGIO NEGATIVO	
Mi sento in colpa quando non faccio attività fisica sportiva	53
Mi preoccupa uscire di casa per fare esercizio fisico o sportivo	33

Il livello di attività fisica di luglio: attivi, saltuari e sedentari

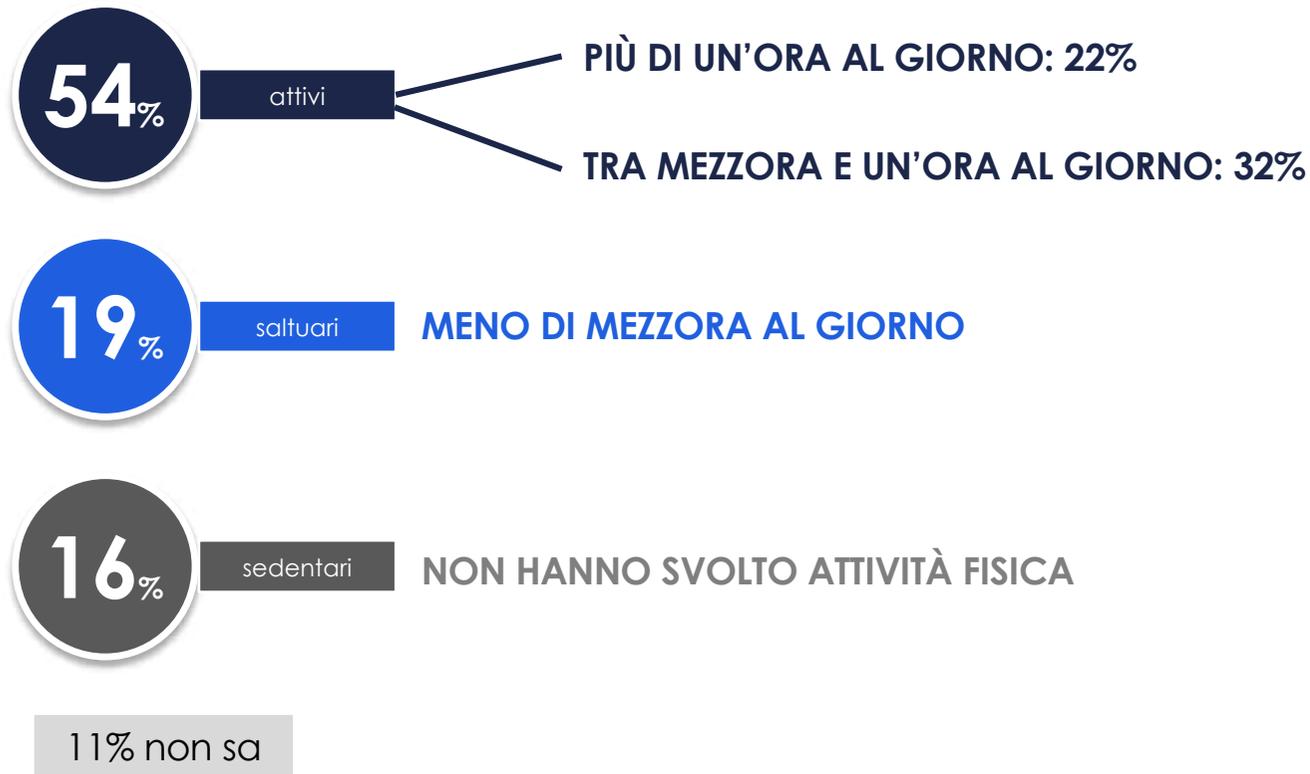
Pensi all'ultimo mese. Quanto spesso ha praticato 30 o più minuti di attività fisica/sportiva in questo periodo?

NB In generale le attività fisiche si riferiscono a quelle attività svolte per almeno 10 minuti consecutivi che fanno respirare in modo più veloce del normale (il cuore aumenta i battiti e la temperatura corporea aumenta)



L'attività fisica dei figli: i profili prevalenti

Pensi ai bambini/ragazzi al di sotto dei 16 anni presenti nel suo nucleo familiare. Nell'ultimo mese, mediamente, quanta attività fisica hanno svolto? *(Risponde chi ha bambini/ragazzi sotto i 16 anni nel nucleo familiare – 30% del campione totale)*



LE FAMIGLIE PIÙ ATTIVE

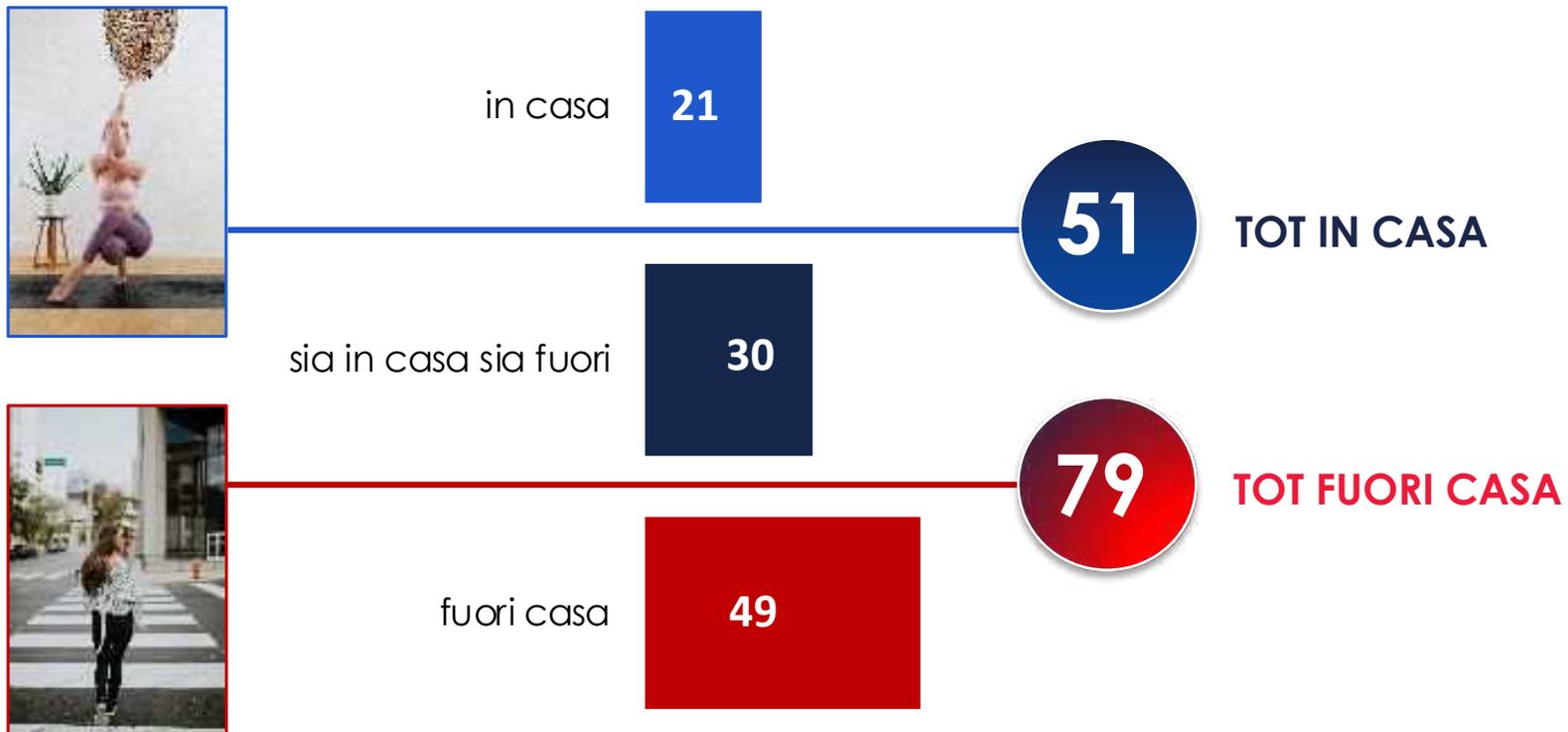
Redditi medi	+ 11
Vivino in piccoli centri	+ 9
Istruzione medio-alta	+ 5
Centro-Nord	+ 3

LE FAMIGLIE MENO ATTIVE

Meno istruiti	+ 4
Redditi bassi	+ 3
Sud	+ 3

La scelta tra attività fisica fai da te a casa e fuori

Nell'ultimo mese ha praticato attività fisica...
(Dato riferito a chi ha praticato attività fisica nell'ultimo mese – 78% del campione totale)



L'attività fisica fai da te privilegiate a casa e fuori

Quali delle seguenti attività hai praticato? (Possibili più risposte)
(Risponde chi ha praticato attività fisica nell'ultimo mese – 78% del campione totale)

**FUORI
CASA**

camminata veloce (per piacere o per spostamenti)

57

bicicletta (per piacere o per spostamenti)

27

corsa o jogging

20



**IN
CASA**

ginnastica, fitness, esercizi (senza ausilio di internet,
app, tv, dvd, video o consolle di gioco)

30

ginnastica, fitness, esercizi (con l'ausilio di internet,
app, tv, dvd, video o consolle di gioco)

22

giochi ricreativi/attività ludiche (es. giochi di
inseguimento, giochi con la palla, etc.)

6

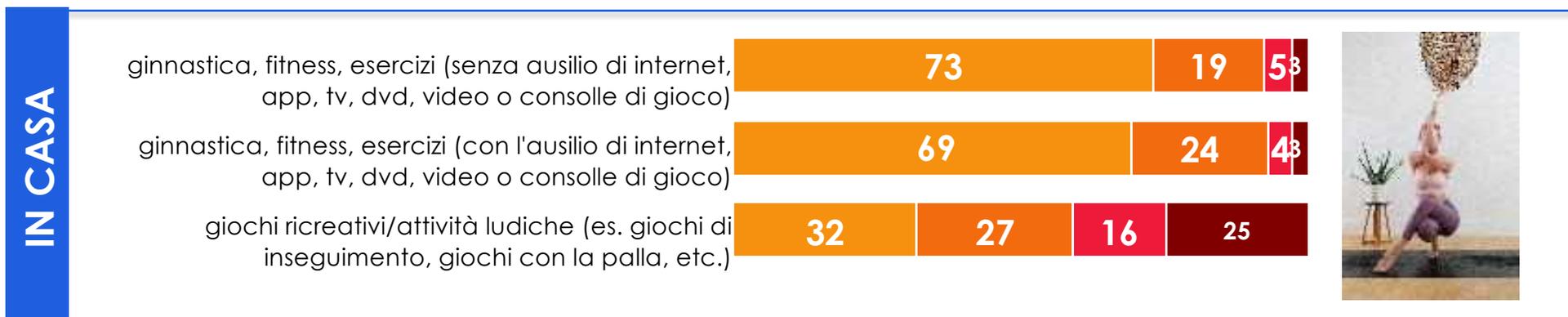
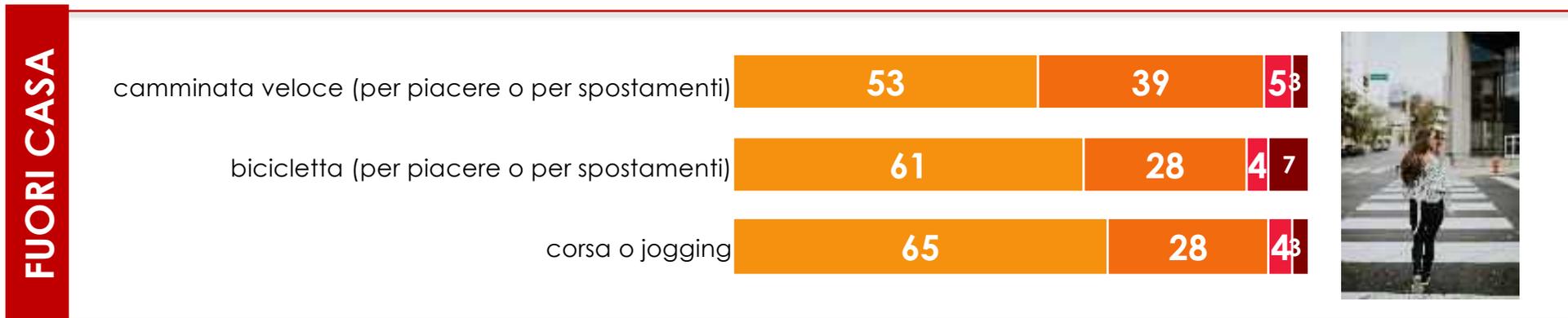


L'attività fisica fai da te privilegiate a casa e fuori: la dimensione sociale

Per ciascuna attività che hai praticato nell'ultimo mese, indichi con chi l'hai svolta prevalentemente.

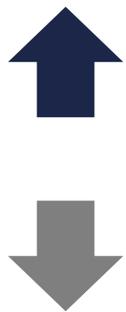
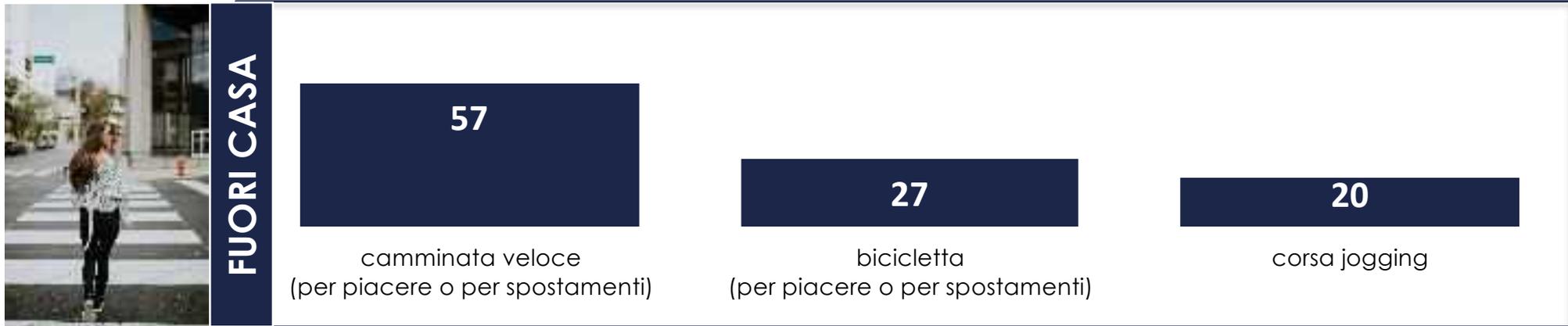
Consideri solo le persone con le quali l'ha svolta fisicamente, escludendo quelle che potrebbero aver partecipato on line.

■ da solo ■ con un altro adulto ■ con più adulti ■ con bambini/ragazzi sotto i 16 anni



L'attività fisica fai da te all'aperto: i profili prevalenti

Quali delle seguenti attività hai praticato? (Possibili più risposte)
 (Risponde chi ha praticato attività fisica nell'ultimo mese – 78% di campione totale)



Baby Boomer	+ 10
Centro Italia	+ 5
Donne	+ 4
Uomini	- 5
Compromessi	- 10
Generazione Z	- 12

Con figli 0-5enni	+ 9
Nord Italia	+ 8
Redditi medio-alti	+ 4
Compromessi	- 3
Donne	- 3
Centro-Sud Italia	- 7

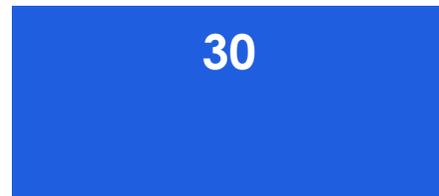
Studenti	+ 13
Generazione Z	+ 12
Millennials	+ 8
Donne	- 4
Baby Boomer	- 8
Compromessi	- 9

L'attività fisica fai da te in casa: i profili prevalenti

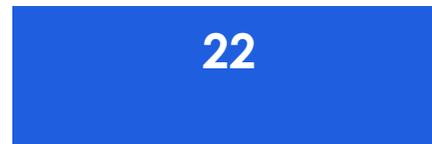
Quali delle seguenti attività hai praticato? (Possibili più risposte)
 (Risponde chi ha praticato attività fisica nell'ultimo mese – 78% di campione totale)



IN CASA



attività in casa, ginnastica, fitness, esercizi **senza ausilio di internet**, (app, tv, dvd, video o consolle)



attività in casa, ginnastica, fitness, esercizi **con l'ausilio di internet**, (app, tv, dvd, video o consolle)



giochi ricreativi/attività ludiche **in casa o in giardino** (es. giochi di inseguimento, con la palla ecc.)



Attivi	+ 4
Lavoratori	+ 5
Millennials e Gen. Z	+ 4



Centro Italia	- 4
Baby Boomer	- 4

Millennials e Gen. Z	+ 12
Studenti	+ 12
Donne	+ 4

Uomini	- 4
Redditi medio-alti	- 5
Baby Boomer	- 8

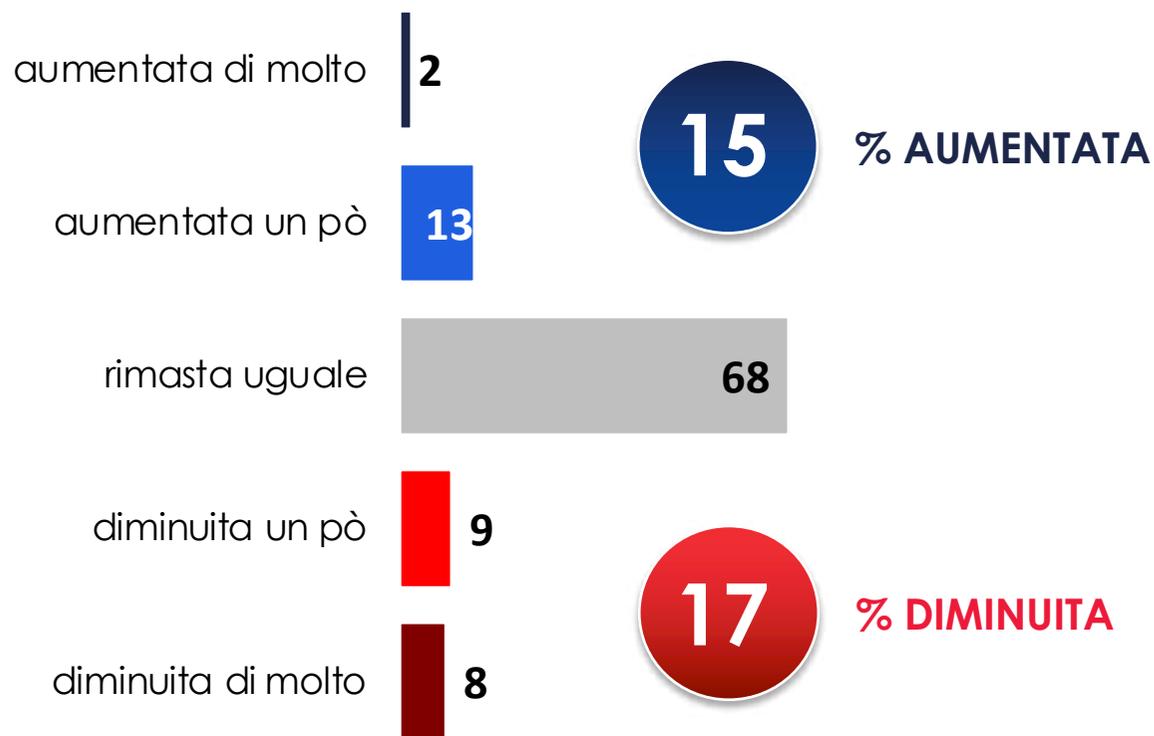
Con figli 0-5	+ 9
---------------	-----

Baby Boomer	- 4
-------------	-----

Valori %. Somma citazioni. Il 18% risponde «altre attività». Differenza dal dato medio. Tutti i diritti riservati

L'andamento della spesa per l'attività fisica e sportiva

Rispetto a prima dell'emergenza Coronavirus lei ritiene che la sua spesa per l'attività fisica/sportiva sia aumentata o diminuita?



HANNO AUMENTATO LA SPESA IN PARTICOLARE	
Millennials	+ 8
Lavoratori	+ 8
Con figli under 16	+ 7
Piccoli centri abitati	+ 6
Attività fisica saltuaria	+ 5

Servizi per fare attività fisica: diffusione profili di cliente

Attualmente lei è iscritto a...

23

Centro sportivo,
palestra o servizi simili

Millennials e Gen. Z	+ 12
Tonici	+ 5
Studenti	+ 5

Compromessi	- 5
Baby Boomer	- 5
Sedentari	- 17

16

Servizio on line gratuito
per fare attività fisica / sportiva

Genitori	+ 11
Millennials e Gen. Z	+ 10
Attivi	+ 4

Vive in periferia	- 3
Meno istruiti	- 5
Baby Boomer	- 9

8

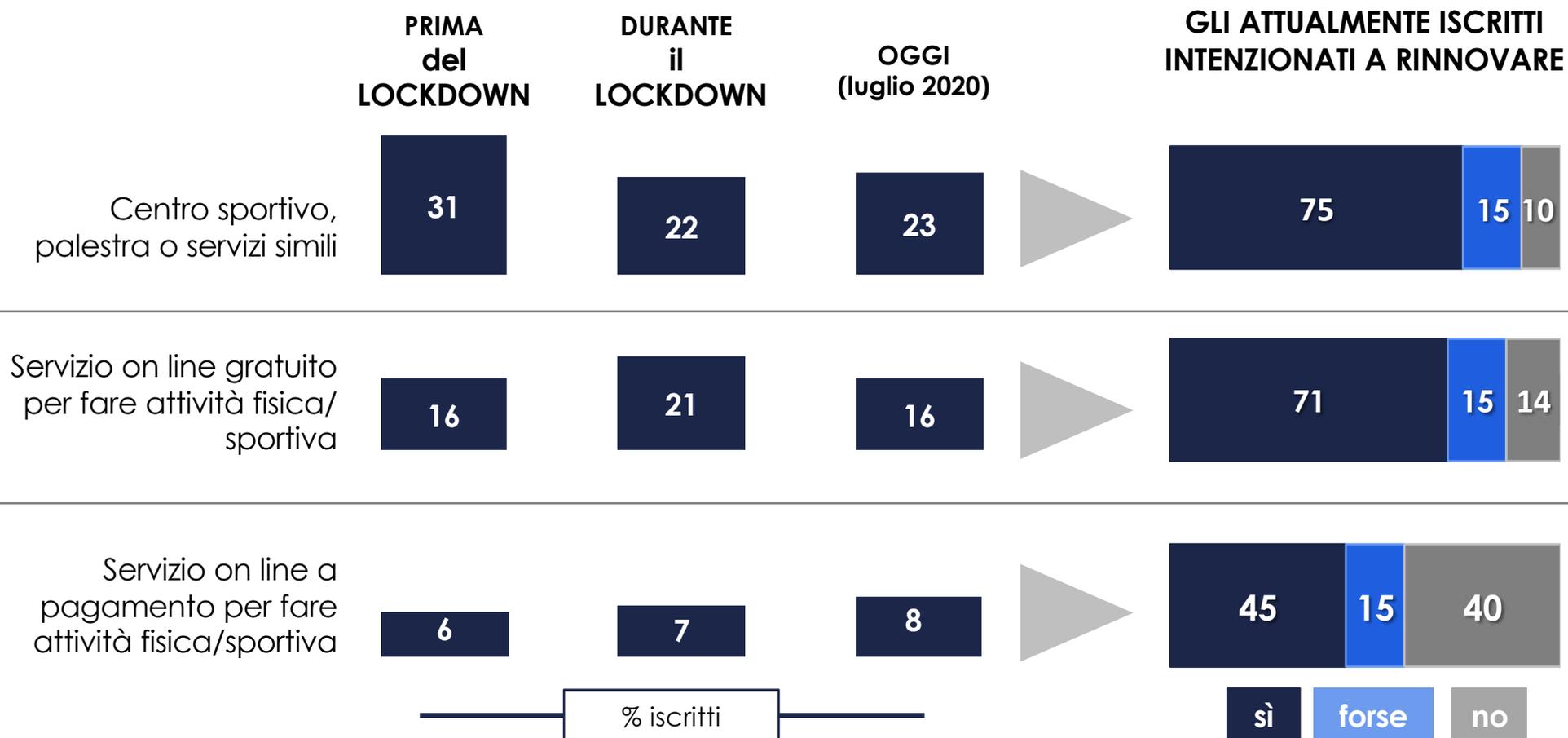
Servizio on line a pagamento
per fare attività fisica / sportiva

Genitori	+ 11
Millennials e Gen. Z	+ 6
Vive in piccoli centri	+ 4

Vive in periferia	- 3
Senza figli	- 6
Baby Boomer	- 7

I servizi sportivi prima, durante e dopo il lockdown

TIPOLOGIE DI SERVIZI CUI LE PERSONE ERANO/ SONO ISCRITTE...

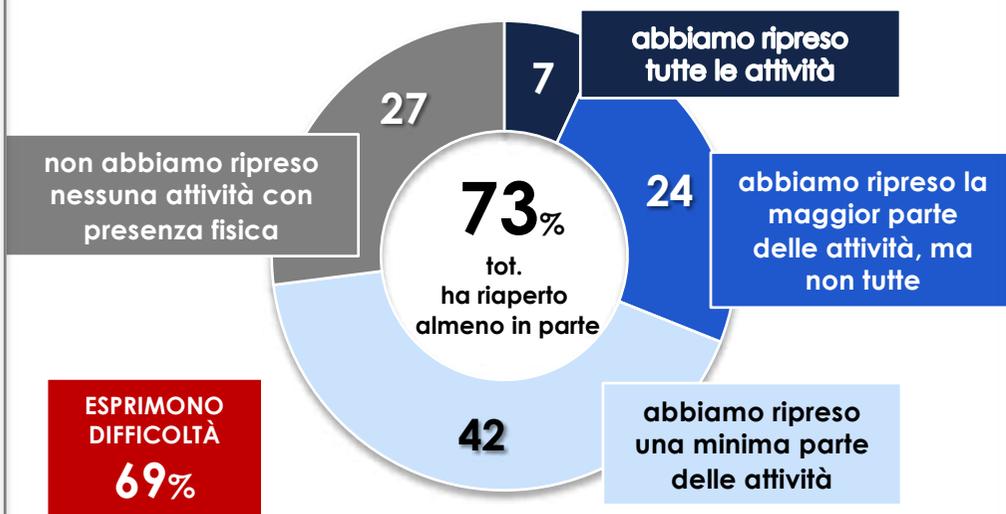




IMPATTI SULLE ORGANIZZAZIONI E SULL'OFFERTA DI SERVIZI SPORTIVI

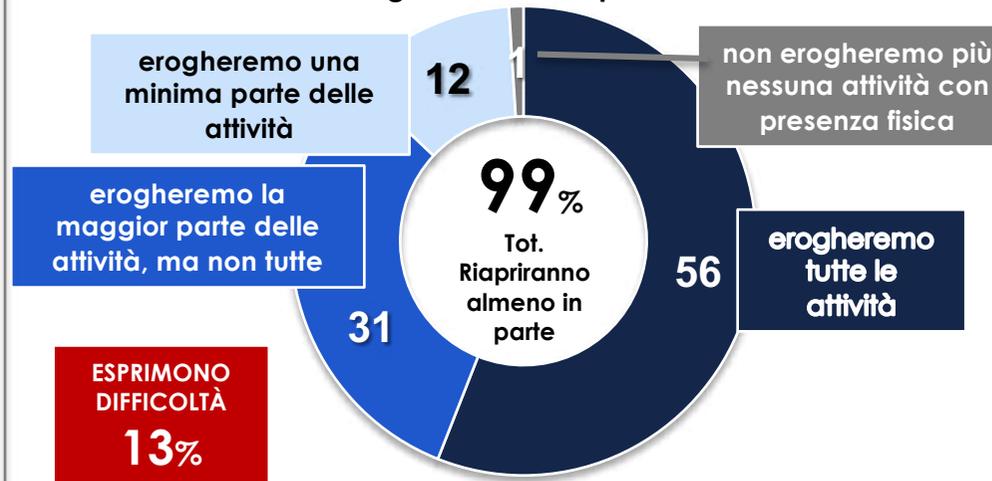
Attività in loco: ripresa a singhiozzo, ma si spera nell'autunno

A partire dal 25 maggio, quante attività con presenza fisica avete ripreso presso la sua organizzazione sportiva?



DAL 25 MAGGIO AD OGGI

Immagini ora come sarà la situazione al 1° ottobre 2020. In quella data, secondo lei, quante attività con presenza fisica erogherà la tua organizzazione sportiva?



PREVISIONE AL 1 OTTOBRE

ORGANIZZ. PIÙ IN DIFFICOLTÀ

Sud Italia	+10
Base iscritti ridotta	+5
Nessun servizio on line in lockdown	+4

ASD	SSD	SRL/SPA
73	55	30

Sud italia	+6
Base iscritti ridotta	+6
Nessun servizio on line in lockdown	+6

ASD	SSD	SRL/SPA
15	8	3

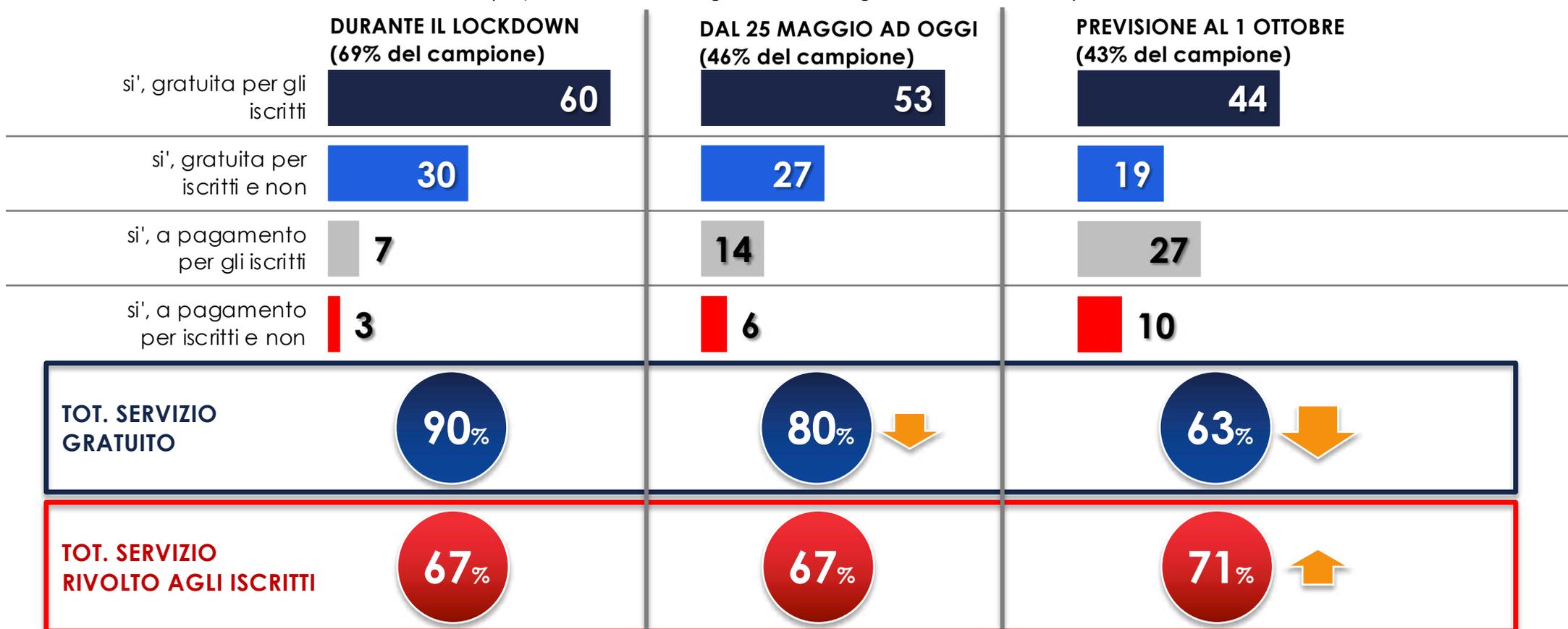


Valori %. Differenza dei segmenti considerati dal dato medio. Tutti i diritti riservati

Servizi on line: rimarranno rivolti agli iscritti, ma la gratuità tenderà a contrarsi

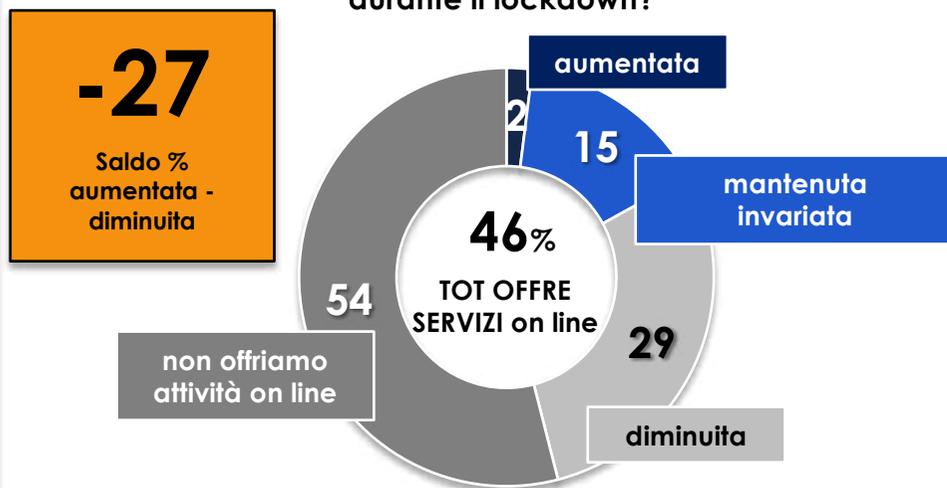
La sua organizzazione ha approntato un'offerta sportiva on line/a distanza per gli utenti?

(Risponde chi ha erogato o sta erogando servizi on line)



Servizi on line: l'offerta tenderà progressivamente a ridursi

E sempre a partire dal 25 maggio, avete mantenuto, aumentato o diminuito l'offerta di attività on line che erogavate durante il lockdown?

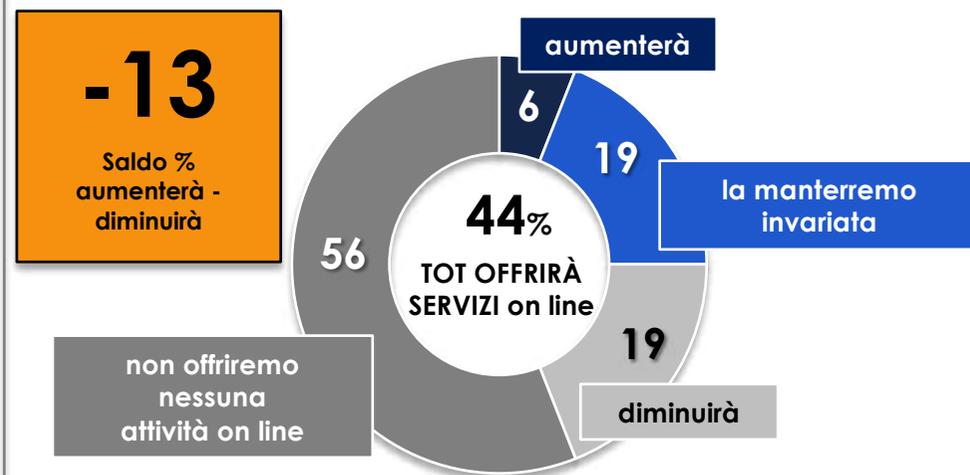


DAL 25 MAGGIO AD OGGI

Centro Italia	+ 4
Nord-Ovest Italia	+ 7
Base iscritti estesa	+ 7
Ha riaperto le attività in loco	+ 2

ASD	SSD	SRL/SPA
46	53	40

E sempre immaginando la situazione al 1° ottobre 2020, crede che manterrete, aumenterete o diminuirate l'offerta di attività on line che erogavate durante il lockdown?



IN PREVISIONE DEL 1 OTTOBRE

Nord-Ovest Italia	+ 4
Base iscritti estesa	+ 2
Ha riaperto le attività in loco	+ 2

ASD	SSD	SRL/SPA
44	51	31

ORGANIZZAZIONI CHE
OFFRONO/OFFRIRANNO
SERVIZI ON LINE



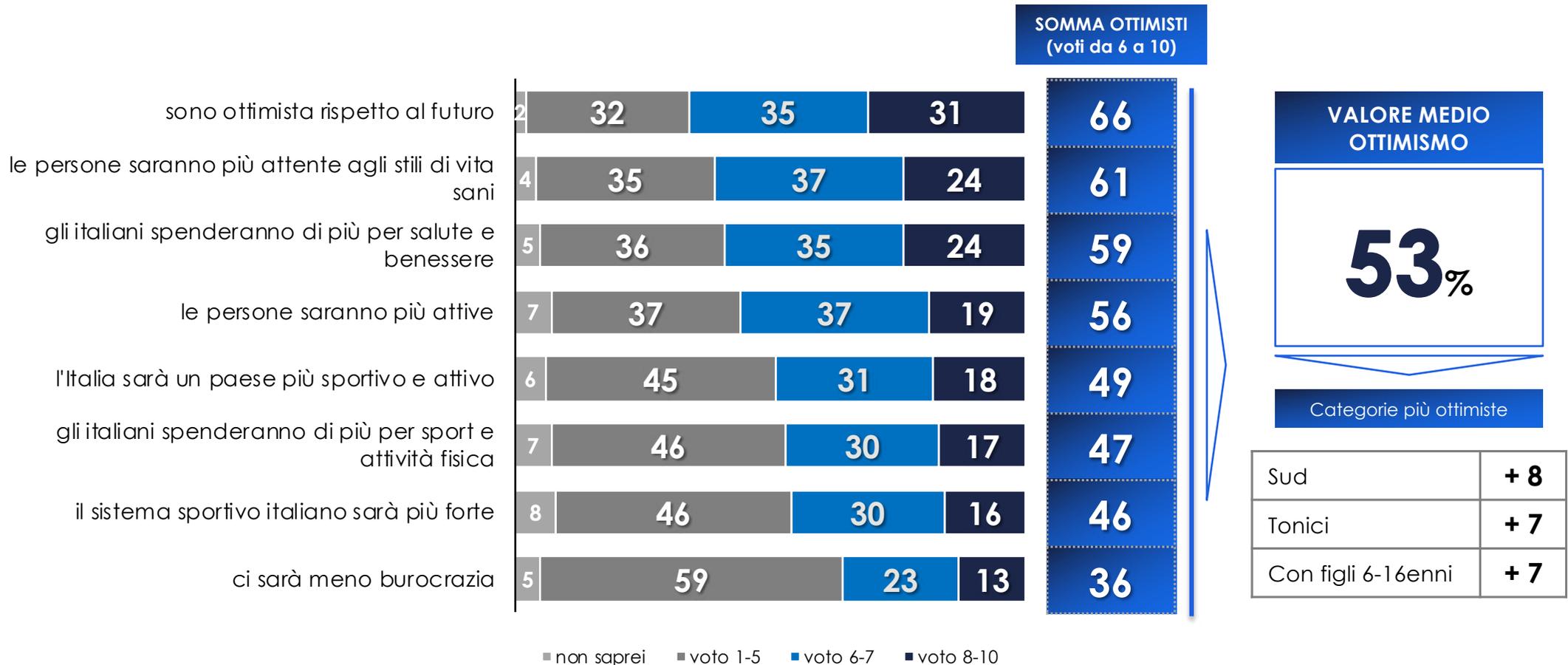
Valori %. Differenza dei segmenti considerati dal dato medio. Tutti i diritti riservati



IL FUTURO PER I CITTADINI: ATTESE, PREVISIONI E FRENI

Il futuro dello sport e dell'attività fisica del Paese

In una scala da 1 (minimo) a 10 (massimo) quanto si riconosce nelle seguenti affermazioni?

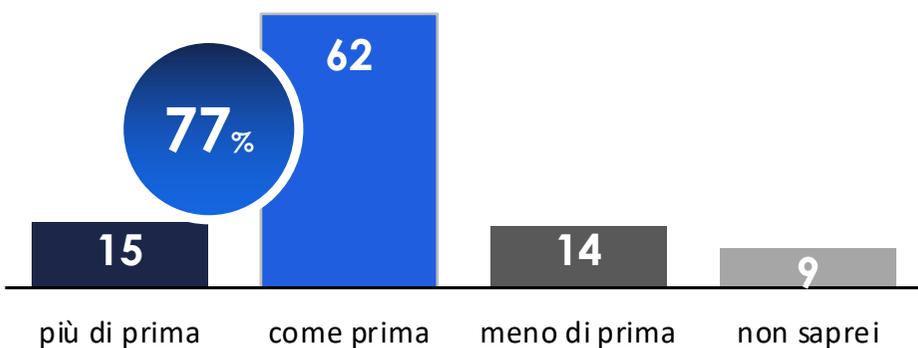


Valori %. Differenza dei segmenti considerati dal dato medio. Tutti i diritti riservati

Le intenzioni future: il consolidamento e le new entry

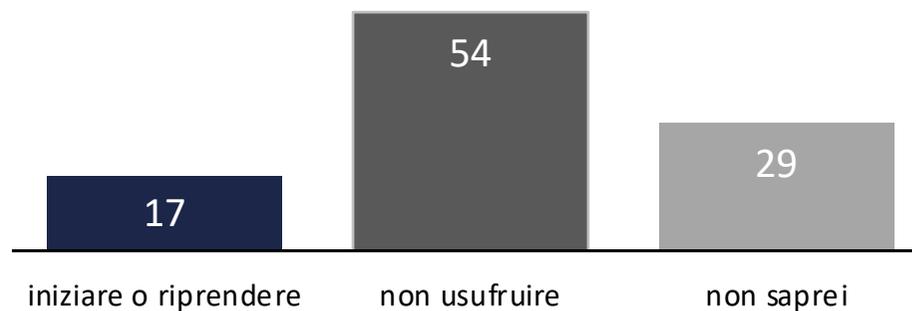
Dal 25 maggio centri sportivi, palestre e piscine hanno riaperto. Come pensa cambierà la sua fruizione di questi servizi nei prossimi mesi?

GLI ISCRITTI



Redditi medio-alti	+ 10
Millennials	+ 6
Baby Boomers	+ 4
Con figli 6-16enni	+ 4

I NON ISCRITTI



Studenti	+ 10
Con figli 0- 5enni	+ 10
Generazione Z	+ 9
Millennials	+ 8
Redditi medio-alti	+ 5

I fattori frenanti: cosa allontana gli italiani dall'iscrizione ai servizi sportivi

Per quali ragioni non è intenzionato a cominciare/riprendere/continuare come prima l'attività sportiva presso centri sportivi, palestre o piscine?
 (Possibili più risposte - Risponde chi non vuole cominciare, riprendere o continuare ad andarci come prima – 45% del campione)

		Gen Z	Millennials	Gen X	Baby Boomer	Sedentari	Compromessi
preferisco allenarmi all'aria aperta	36	31	34	42	37	14	22
ho paura del contagio da Covid	26	36	28	28	21	18	40
preferisco allenarmi a casa	22	35	23	18	20	6	18
non posso più permettermelo economicamente	19	25	27	18	15	19	32
non mi fido del rispetto delle norme di sanificazione	17	27	19	16	16	8	15
non mi fido degli altri	17	27	24	18	9	8	22
non mi interessa più	16	12	8	12	20	26	19
non ho più tempo	12	19	17	13	10	12	11
preferisco allenarmi con i servizi online/tv/gaming	7	21	10	9	3	1	6
i servizi non soddisfano più le mie esigenze	5	9	8	3	4	3	4
i turni per l'ingresso non soddisfano più le mie esigenze	5	7	10	5	3	1	3

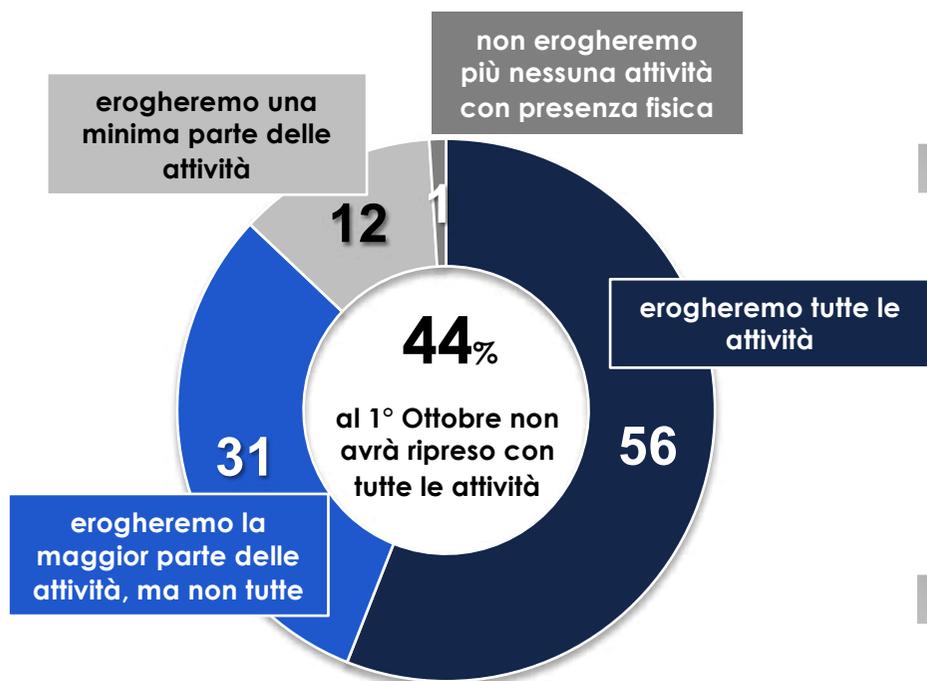




IL FUTURO PER LE ORGANIZZAZIONI SPORTIVE: ATTESE, PREVISIONI E FRENI

I freni alla ripartenza delle attività in loco: la morsa del bilancio e delle disposizioni

Immagini ora come sarà la situazione al 1° ottobre 2020. In quella data, secondo lei, quante attività con presenza fisica erogherà la tua organizzazione sportiva?

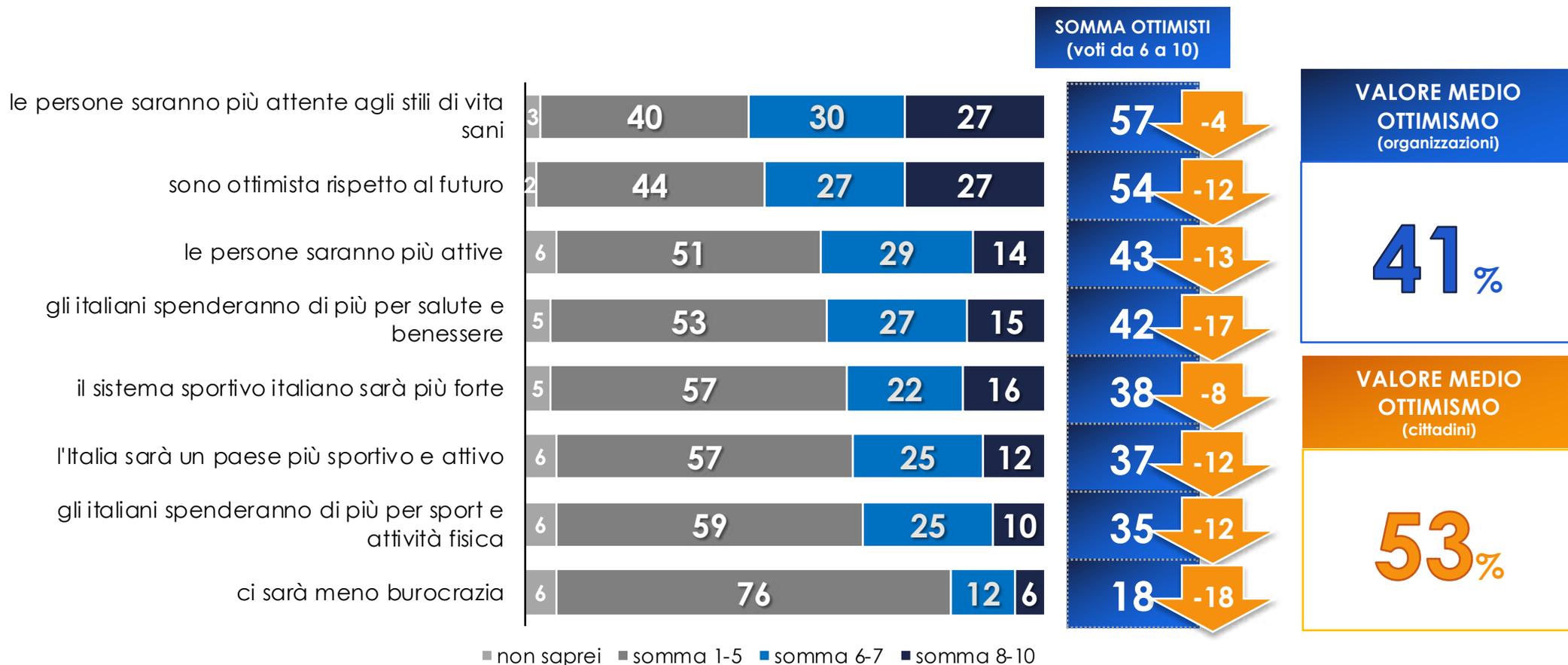


Quali sono le principali motivazioni per le quali non riavvierete tutte le attività? (Possibili più risposte) (Rispondono le organizzazioni che prevedono di non riprendere con tutte le attività al 1 ottobre, 44% del campione)

	TOT.	ASD	SSD	SRL/SPA
i ricavi si sono ridotti a causa dell'emergenza	56	56	63	44
applicare e far rispettare le disposizioni per la prevenzione del contagio da Covid è troppo oneroso	50	50	49	35
non riusciamo a mantenere l'equilibrio economico-finanziario dell'organizzazione	46	45	57	44
i costi legati all'emergenza sono aumentati	46	46	59	35
le esigenze dell'utenza sono mutate a causa dell'emergenza	45	45	42	40
abbiamo timore del virus	25	24	23	34
abbiamo scelto di ridurre le attività che offriamo	12	12	16	8
abbiamo scelto di offrire più attività' on line	3	3	6	2

Il futuro dello sport e dell'attività fisica: maggior pessimismo tra le organizzazioni sportive

In una scala da 1 (minimo) a 10 (massimo) quanto si riconosce nelle seguenti affermazioni?



■ non saprei ■ somma 1-5 ■ somma 6-7 ■ somma 8-10

Variazioni % rispetto al dato cittadini



Le skill da rafforzare: progettazione, normativa e fiscale

Pensi alla situazione della tua organizzazione sportiva dal 25 maggio 2020 in poi.
Quali strumenti e competenze ritiene utili per affrontare la fase post-emergenza? (Possibili più risposte)

		Organizz. nuove	Organizz. storiche	ASD	SSD	SRL/SPA	Base iscritti ridotta	Base iscritti estesa
consulenza per l'accesso ai bandi pubblici e ai finanziamenti	63	61	63	63	67	61	59	67
formazione per l'accesso ai bandi pubblici e ai finanziamenti	55	59	51	55	56	50	54	55
formazione in ambito legale e fiscale	34	34	34	36	30	17	36	33
formazione in ambito digitale	33	33	30	33	39	20	32	33
servizi fiscali e contabili	30	33	27	31	29	14	32	28
formazione in ambito gestionale e contabile	30	31	29	31	31	18	29	31
consulenza in ambito impiantistico	29	26	32	28	30	37	26	32
servizi legali	21	19	19	22	24	7	22	20

Formazione e investimenti in ambito digitale e gestionale

Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni?

(somma accordo: 'molto'+ 'abbastanza')



CATEGORIE INTERESSANTI					
SSD	SRL/SPA	Base iscritti estesa	Organizz. medio-grandi	Servizi per disabili	Servizi on line in lockdown
59	66	58	59	63	57
47	52	49	51	53	47



53	50	50	53	55	51
53	51	47	49	52	46



NOTE METODOLOGICHE E GUIDA ALLA LETTURA

Cittadini - Nota metodologica

Indagine CAWI rivolta a 2.000 italiani

Indagine Cawi (*Computer Aided Web Interview*) svolta **in collaborazione con SWG tra il 14 e il 25 luglio 2020 su un campione nazionale di 2.000 soggetti di età compresa tra i 16 e i 90 anni**, rappresentativi della popolazione italiana per genere, età, zona di provenienza e titolo di studio.

I metodi utilizzati per l'individuazione delle unità finali sono di tipo casuale, come per i campioni probabilistici. I dati sono stati ponderati per genere, età e zona di residenza, secondo i più recenti dati forniti da ISTAT al fine di garantirne la rappresentatività rispetto alla popolazione di riferimento.

Tale numerosità campionaria consente di **contenere l'errore statistico assoluto sotto la soglia del 3%** (a un intervallo di confidenza del 95%).

Legenda: I segmenti più rilevanti e gli indici utilizzati

Tra tutte le caratteristiche richieste ai rispondenti alcune proprietà si sono mostrate più rilevanti nella lettura dei risultati:

- ✓ genere
- ✓ età
- ✓ area geografica
- ✓ tipo di centro abitato
- ✓ livello di istruzione
- ✓ reddito
- ✓ sede di lavoro (se smartworking)
- ✓ presenza di figli di (0-5anni / 6-16 anni)
- ✓ Il livello di attività fisica
- ✓ Il livello di forma fisica

Alcune proprietà sono state sussunte in classificazioni e tipologie ad hoc per rendere più chiara ed efficace la presentazione dei dati:

GENERAZIONI	età
Generazione Z	da 16 a 25 anni
Millennials	da 25 a 39 anni
Generazione X	da 40 a 55 anni
Baby Boomer	da 56 a 74 anni
Generazione Silent	più di 74 anni

ISTRUZIONE	Titolo conseguito
Elevata	Laurea e post-laurea
Media	Diploma superiore
Bassa	Licenza media / professionale

REDDITO FAMILIARE	Netto mensile (€)
Medio-alto	superiore a 3.000
Medio	tra 1.500 e 3.000
Basso	Inferiore a 1.500

ATTIVITÀ FISICA	Frequenza attività fisica attuale
Attivi	più volte a settimana / quotidiana
Saltuari	una volta a settimana o meno
Sedentari	mai

FORMA FISICA	Parametri e percezioni
Tonici	Indice di massa corporea normale e assenza di disturbi/scompensi psico-fisici, auto-percezione in salute (molto o abbastanza)
Fiacchi	Indice di massa corporea indica sovrappeso o presenza di malattie e scompensi, auto-percezione in salute (molto o abbastanza).
Compromessi	Indice di massa corporea indica obesità o presenza di malattie disturbi cronici + auto-percezione non in salute (poco o per niente).



Calcolo indice di massa corporea (IMC) = Kg / (cm)². Valori indicativi: <25= normale; 25-29 = sovrappeso; >30 = obesità.

Valori %. Tutti i diritti riservati

Organizzazioni sportive - Nota metodologica e legenda dei segmenti rilevanti

Indagine mista Cawi / Cati (Computer Aided Web/Telephone Interview) svolta in collaborazione con SWG tra il 14 e il 25 luglio 2020 su un campione complessivo di n=2.546 organizzazioni sportive italiane:

- 2.346 interviste Cawi a organizzazioni presenti sul database Sport & Salute;
- 200 interviste Cati a Srl e Spa individuate da SWG.

I dati sono stati ponderati in modo da avere la **rappresentatività rispetto al mondo della organizzazioni sportive** in merito alla natura giuridica, all'affiliazione e alla distribuzione territoriale*.

Alcune proprietà delle organizzazioni sportive rispondenti sono state sussunte in **classificazioni e tipologie ad hoc** per rendere più chiara ed efficace la presentazione dei dati:

LONGEVITÀ	Anni di attività
Organizzazioni nuove	meno di 6 anni
Organizzazioni consolidate	da 6 a 25 anni
Organizzazioni storiche	oltre 25 anni

ESTENSIONE BASE	Numero iscritti/abbonati
Base iscritti ridotta	meno di 100 iscritti
Base iscritti estesa	da 100 iscritti in su

DIMENSIONE ORGANIZ.	Numero addetti
Organizzazioni piccole	meno di 10 collaboratori
Organizzazioni medio-grandi	da 10 collaboratori in su

FORMA GIURIDICA	Anni di attività
ASD	Associazione sportiva dilettantistica
SSD	Società sportiva dilettantistica
SRL/SPA	S.r.l o S.p.a (prevalenza palestre)

STATO ATTIVITA'	Riapertura post 25 maggio
Ha riaperto attività in loco	Ha riaperto almeno una parte delle attività
Non ha riaperto attività in loco	Non ha riaperto alcuna attività

SERVIZI on line	Riapertura post 25 maggio
Servizi on line in lockdown	Durante il lockdown, ha erogato qualche servizio on line



*fonte: Registro Coni 2019



Per maggiori informazioni:

Sport e Salute
Area Strategie, Affari Legislativi e
Relazioni con gli Stakeholders
Ufficio Strategie e Studi dello sport
strategie@sportesalute.eu